



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

"LO STERNITORE DEI BARBARI" (a colori)

Metraggio

dichiarato

2097

Marca:

accertato

2004

TELECOLOR S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Alla morte del sovrano, Berthold di Staufenfels viene inviato in Italia dal Consiglio dell'Impero per deporre il Principe Manfredi ed assumere la reggenza della provincia in nome di Alberico, il giovanissimo erede della Corona. Berthold fallisce nell'impresa e viene rinviate in Germania da Manfredi che trattiene però sua figlia Granda al Castello dell'Aquila, quale ostaggio. Granda decide di vendicarsi e chiede a Riccardo di Casale, luogotenente di Manfredi, di far credere al suo capo che Alberico è morto e che pertanto, per diritto di successione, egli può ascendere al trono. Riccardo, innamorato di Granda, accetta. Il Consiglio dell'Impero interviene prontamente e Rodolfo di Baviera scende in Italia con Alberico per debellare l'usurpatore. Andrea, Conte di Casale, per guadagnarsi la benevolenza del futuro sovrano, induce il fratello Riccardo a tradire apertamente Manfredi che pertanto scende insieme ai suoi alleati. Egli lo Astolfo, fedele scudiero di Manfredi, riesce a salvarsi e a tornare al castello per fuggire con Grabile, sua fidanzata. Riccardo tuttavia giunge inaspettato al castello e Astolfo è costretto a fuggire senza Grabile. Riccardo, appreso la fuga di Astolfo, tortura Grabile per sapere dove il giovane si sia diretto. Su dimanda all'insensata della ragazza, Riccardo, su consiglio di Granda, lascia libera Grabile, ordinando però ai suoi di seguirlo. Il piano riesce e i due fidanzati vengono sorpresi, ma riescono a salvarsi, gettandosi in un torrente e facendosi credere morti. Astolfo, affidava Grabile alla nutrice di Manfredi, si dà ad organizzare gli insorti e rapisce Alberico. Sconfigge quindi le truppe di Riccardo e i due si affidano a duello. Granda, tenendo per Riccardo, sprona il cavallo contro Astolfo, ma questi la evita e l'animale precipita in un burrone insieme alla donna. Riccardo smette di combattere e si getta a sua volta nel precipizio. Alberico, riconosciuto il valore di Astolfo, lo nomina suo cavaliere, dopo aver cinta la corona.

Regista: PIERO REGGOLI

Attori: KEN CLARK - PIERO ALLIANTI - CARLA CALO'

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
di cui al Decreto Ministeriale N. 897
del 27/12/63

TELECOLOR S.p.A.
Il Consigliere Delegato

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 17 GEN. 1964 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 22 GEN. 1964

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO
F.to Lombardi